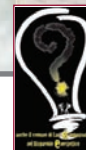


LarInDiretta

periodico d'informazione
dell'Amministrazione Comunale di Lari

LARI IN DIRETTA - Periodico dell'Amministrazione Comunale di Lari. Novembre 2009 N. 5 - Periodicità bimestrale.
Direttore Responsabile Monica Quaratesi - Registrazione Tribunale di Pisa con decreto N° 6 in data 9/4/2002.
Tiratura 3500 copie - Distribuzione gratuita - Editore Comune di Lari



ALLEGATO:
DEPLIANT
SUL RISPARMIO
ENERGETICO
i suggerimenti
dei nostri alunni

Novembre 2009

In quali condizioni i comuni sono costretti ad operare

di Ivan Mencacci

Carissimi Concittadini, so di aver già parlato dello stesso argomento ma ritengo sia utile tornare sulla vicenda sperando che serva a far comprendere la gravità della situazione che ormai non è più un problema dell'Istituzione ma di tutti i cittadini.

Al di fuori di ogni polemica, oggi i Comuni si trovano a fronteggiare una situazione che ha veramente del paradossale tanto da far credere che si stia tentando di impedire loro di funzionare.

I Comuni non possono assolutamente svolgere il proprio ruolo di garanti del benessere dei propri cittadini e quello che riporto è purtroppo assolutamente dimostrabile.

Personale:

Il Governo ci ha imposto la riduzione della spesa per il personale, che per un Comune in crescita come il nostro significa impedire di dare servizi adeguati alla popolazione.

Siamo arrivati alla situazione in cui non è stato possibile neppure sostituire le dipendenti in

maternità, aggiungendo al danno una profonda ingiustizia dato che le nostre dipendenti, donne di grande serietà, si sentono in imbarazzo ad usufruire dei diritti che il contratto di lavoro mette a loro disposizione, per non gravare troppo sui colleghi di lavoro.

Sicurezza:

In Italia pare che chi controlla sia più delinquente di chi contravviene alle norme di legge. Effettuare il controllo sul transito dei veicoli è praticamente impossibile, in barba al diritto dei cittadini di poter vivere il proprio paese in sicurezza.

In ogni frazione la principale lamentela riguarda la velocità dei veicoli in transito. Non avendo un numero elevato di agenti in servizio (e, come visto, non possiamo assumerne altri) ma non potendo comunque stare ventiquattro ore al giorno su ogni strada, dobbiamo necessariamente affidarci agli strumenti per il controllo della velocità. Il Governo vieta anche questo con delle norme che:

- 1) impediscono di utilizzare i dissuasori (i dossi) sulle strade principali;
- 2) non permettono di realizzare le strisce pedonali rialzate se non con un massimo di 3 centimetri sulle strade provinciali rendendo quindi perfettamente inutile la loro installazione (con quella dimensione fanno solo rumore e non rallentano nessuno);
- 3) impediscono l'uso dei semafori che diventano rossi se si supera il limite di velocità;
- 4) impediscono l'utilizzo degli elementi della rilevazione della velocità frontali (es. telecamere);
- 5) impediscono l'utilizzo dei sistemi di rilevazione fissa nei centri abitati (dove in realtà c'è maggiore bisogno di controllo) e lo limitano fortemente fuori dai centri abitati, e sto parlando delle postazioni fisse, quelle che tutti sanno che ci sono e sono bene in vista. Intanto gli incidenti stradali e le vittime della strada aumentano (basta guardare un qualunque telegiornale per averne conferma).

Non contenti, il Ministero dell'Interno ci ha mandato anche una lettera nella quale ci dice che dobbiamo abbassare l'affitto della Caserma dei Carabinieri, (il Comune di Lari riscuote dallo stato circa 500 Euro ALL'ANNO) anche se i cittadini di Lari hanno comprato e ristrutturato un edificio per migliorare la locale stazione dei Carabinieri. Dopo gli annunci fatti ci attendevamo maggiori investimenti mentre invece abbiamo soltanto tagli sulla sicurezza.

Taglio dell'ICI e sempre minori trasferimenti:

A fronte della soppressione dell'imposta sugli immobili che costituiva uno dei maggiori introiti del Comune, la situazione economico finanziaria connessa alle entrate dell'Amministrazione si è andata notevolmente aggravando, dato che non abbiamo ricevuto la preannunciata restituzione, oltre al fatto che il Governo centrale ha ridotto di molto l'importo dei trasferimenti erariali alle Amministrazioni.

Patto di Stabilità:

Come se tutto quanto detto fin'ora non bastasse, il Governo, con Legge dello Stato, impedisce ai Comuni di spendere i propri soldi per fare i lavori. Dai calcoli fatti in questi giorni si deduce che il Comune di Lari ha un potenziale di spesa di oltre 6 milioni di Euro ma ne potrà spendere solamente un decimo.

La Ragioneria del Comune è costretta a bloccare i pagamenti anche delle più semplici forniture, sono mesi che dobbiamo rifare della segnaletica stradale in alcuni luoghi ma non possiamo pagare la ditta che li deve realizzare, i fornitori non riscuotono e non possiamo far partire le opere pubbliche già programmate per espresso divieto del Governo Italiano.

Questa è la situazione nella quale siamo costretti ad operare (o meglio a "non operare") e purtroppo devo rilevare nel silenzio generale dei media e delle istituzioni, dei partiti politici e anche dell'ANCI (organismo di rappresentanza dei Comuni).

L'Amministrazione Comunale di Lari cerca di fare del suo meglio ma se le cose non cambieranno sarà impossibile garantire i servizi ai nostri cittadini.

**IL COMUNE DI LARI POTREBBE FARE CON RISORSE PROPRIE
INVESTIMENTI PER UN'IMPORTO DI 6.500.000 DI EURO**

**IL GOVERNO HA IMPOSTO CON LA LEGGE
FINANZIARIA AL COMUNE DI SPENDERE
SOLO 650.000 EURO**

**PER RISPETTARE LA LEGGE NON POTREMO
FARE PIU' NESSUNA OPERA PUBBLICA E
FERMARE QUELLE IN CORSO**

CI HANNO RIDOTTI ALL'OSSO!

MOBILITIAMOCI PER FAR CAMBIARE IL PATTO DI STABILITA'

Premi agli Artisti del Comune di Lari per la Festa della Toscana

di Flora Coscetti

Anche quest'anno, nel nostro Comune, sarà celebrata la festa della Toscana che, giunta alla sua X° edizione, è divenuta un momento di grande partecipazione istituzionale e popolare.

Prendendo spunto dal tema dettato quest'anno dalla Regione Toscana "LE ARTI" l'Amministrazione Comunale ha scelto di coinvolgere nell'iniziativa tutti i cittadini del Comune in grado di esprimere la loro creatività in tutti i campi dell'Arte celebrando la tradizione del passato ma sapendo cogliere anche le Arti nel momento presente e nel loro divenire.

Per questo il 30 novembre alle ore 21 presso il Teatro Comunale di Lari sarà organizzata una festa, aperta a tutta la popolazione, con l'o-

biiettivo di far conoscere la produzione dei nostri artisti e premiare il loro talento.

La premiazione si svolgerà per categorie prendendo a riferimento tutti i campi dell'Arte (musica, poesia, teatro, danza, cinema, letteratura, street art, fotografia, moda, designer, graffitismo, pittura, scultura e ogni altro ambito in cui si possano esprimere competenze artistiche e creative).

Nella individuazione degli artisti l'Amministrazione Comunale sarà coadiuvata dalle Associazioni del territorio, dai giovani di Radio Elefant e dai ragazzi del Centro Pinokkio.

... continua a pag. 2

Mensa scolastica: dalla filiera corta alla pasta espressa

È iniziato l'anno scolastico 2009/2010

di Marzio Caroti

È ormai iniziato il nuovo anno scolastico e con esso, il servizio di refezione scolastica. Nel piatto dei nostri ragazzi, in senso figurato, ci sono importanti novità.

A luglio 2009 è stata esperita la nuova gara per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per tutti gli ordini di scuola, che comprende, come ormai saprete, la preparazione dei piatti al centro cottura di Cascina Alta, il trasporto e la distribuzione nei locali refettori. La gara, strutturata su criteri di altissima qualità, è stata vinta da una nuova ditta: Serenissima Ristorazione, una delle più impor-

tanti aziende di ristorazione collettiva a livello Italiano e toscano e in possesso della certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001.

In base al progetto presentato Serenissima assicurerà ai nostri ragazzi importanti miglioramenti del Servizio:

frutta e verdura esclusivamente da agricoltura biologica certificata e a Filiera Corta Toscana, cioè prodotti biologici coltivati da aziende locali nella tutela e nel rispetto dello sviluppo e della tradizione del nostro territorio.

... continua a pag. 2

Per una **Cittadinanza Consapevole**

A pagina 2 incontri con la cittadinanza

A pagina 3 i risultati del questionario sull'Ufficio Tecnico del Comune

Rosso Scena

A pagina 2
il programma di Rosso Scena
di Ottobre - Dicembre

Novembre 2009

Un settembre ricco di eventi per Perignano

di Mirko Terreni

Quest'anno il mese di settembre è stato particolarmente ricco di eventi per la frazione di Perignano. La serie di iniziative ha avuto inizio giovedì 3 settembre con la Presentazione ufficiale del 32° Trofeo Alvaro Bacci e del 14° giro della Toscana internazionale femminile che ha visto lo Spazio Aperto teatro della cena successiva alla presentazione vera e propria svoltasi nel Castello dei Vicari, con uno straordinario successo di partecipanti. Sempre lo Spazio Aperto ha ospitato la finale del Valdera Rock Festival, concorso musicale per gruppi rock giovanili provenienti da tutta la Valdera, organizzato dall'Unione dei Comuni con la collaborazione delle 15 Amministrazioni Comunali della Valdera. L'organizzazione della serata finale è stata gestita con la collaborazione dei ragazzi del CSA Pinokkio, che hanno tenuto aperto bar e pizzeria con grande soddisfazione di tutti i partecipanti. A questi ragazzi va senza dubbio un grande ringraziamento da parte dell'Amministrazione comunale per aver dimostrato, se ancora ce ne fosse stato bisogno, l'impegno e la vitalità dei giovani del nostro territorio.

Domenica 6 settembre si è svolto Perignano in Passerella organizzato dall'associazione CALP, defilé di moda che ormai è divenuto un appuntamento fisso del Settembre Perignanese e che per il livello raggiunto nell'organizzazione ha ben poco da invidiare alle sfilate delle riviste patinate.

Il 12 e 13 settembre si è svolto il 25° Palio delle Contrade. Sabato 12 settembre è stata la volta del Mini Palio che ha visto vincitrice la Contrada il Castello. Il giorno successivo si sono svolte nel pomeriggio le sfilate storico-

folkloristiche, il tema assegnato quest'anno erano i 25 anni di Palio, anche in questo caso la vittoria è stata della Contrada il Castello. Infine la sera del 13 settembre è stato messo in scena il Gioco della Bilancia, che in una finale davvero entusiasmante ha visto trionfare la Contrada Tre Vie sulla Contrada il Castello a cui è andato il secondo posto. Anche quest'anno l'Associazione Perignanese ha dimostrato di essere all'altezza della sfida che rappresenta l'organizzazione della principale manifestazione folkloristica del territorio.

La serie di eventi del mese di settembre si è chiusa con lo svolgimento del 32° Trofeo Alvaro Bacci, l'ormai consueta gara ciclistica elite-Under 23 che ricorda la figura di Alvaro Bacci, sindaco di Lari, attraversando tutte le frazioni del nostro Comune; quest'anno organizzata dalla U.S. Juventus Lari e dall'Associazione Amici del Ciclismo nel Comune di Lari, alle quali va un sentito ringraziamento da parte di questa Amministrazione per l'ottimo lavoro svolto.

Non posso che concludere con un sentito ringraziamento a tutte le associazioni che con il loro lavoro e la loro dedizione hanno reso possibile lo svolgimento di questi eventi così importanti per il nostro territorio.



... continua da pag. 1

Educazione alimentare: progetti rivolti a genitori ed insegnanti per aiutare i bambini ad assumere un corretto comportamento alimentare.

Spuntino di metà mattina: saranno distribuiti ai ragazzi in alternativa succhi di frutta, yogurt, frutta fresca di stagione

Piatti tipici Toscani: per quanto possibile saranno inseriti nei menù piatti quali zuppa, pappa al pomodoro, zuppa di farro, tipici della nostra cucina Toscana

Numero Verde: chiamando il n. 800-404078 gli utenti potranno comunicare con l'ufficio qualità di serenissima per ogni dubbio o richiesta.

Di particolare rilievo due interventi di integrazione delle attrezzature e ristrutturazione dei locali:

Terminale di Cottura: eccellente novità è la cottura della pasta per i ragazzi del plesso scolastico L. Pirandello (media e primaria di Lari) direttamente nel locale refettorio. Sarà fornito dalla ditta un cuoci pasta che garantirà, con l'ausilio di un aiuto cuoco, la cottura espressa dei primi piatti.

Zona diete speciali: Il centro cottura di Casciana Alta, già durante le vacanze Natalizie (primo periodo utile) sarà oggetto di lavori di ristrutturazione per la realizzazione di una nuova zona per la preparazione di diete speciali (per allergie, motivi religiosi ecc...) e di un magazzino più grande. Entrambi gli interventi non possono che avere una ricaduta positiva sul servizio: si pensi solo alla possibilità di gestire in maniera più efficiente i menù proposti dall'Asl per i bimbi con allergie.

La ditta serenissima Ristorazione, dunque, ha formulato un'ottima offerta, le novità introdotte sono rilevanti e si intersecano perfettamente nel percorso di qualità che abbiamo intrapreso nel servizio di refezione scolastica; siamo consapevoli, tuttavia, che, soprattutto se si parla di ragazzi, non si deve mai dare nulla per scontato e che il compito del Comune sia innanzitutto, quello di vigilare sempre sul buon funzionamento del servizio, non abbassare mai la guardia sui controlli, monitorare direttamente sugli utenti il gradimento di quanto proposto. È quello che continueremo a fare.



... continua da pag. 1

Consapevoli delle numerose e diversificate competenze artistiche presenti nel nostro territorio invitiamo quindi tutti i diretti interessati e coloro che intendono segnalare gli artisti a compilare e a far pervenire al Comune di Lari entro il 15 novembre 2009 la scheda di adesione all'iniziativa per essere sottoposta all'e-

same di una Commissione appositamente nominata.

Un ringraziamento a tutti coloro che contribuiranno alla riuscita di questa importante FESTA che pone la nostra Regione prima in tutto il mondo ad avere abolito nel 1786 la pena di morte e per essersi impegnata nella promozione dei Diritti Umani.



Assemblee nelle frazioni per la predisposizione del bilancio

Come ogni anno si presenta la scadenza della predisposizione del bilancio e la Giunta Comunale ha stabilito un calendario di incontri con la cittadinanza. Gli incontri si terranno nelle varie frazioni con lo scopo di esporre i risultati ottenuti con le risorse del bilancio di esercizio 2009 e stimolare un dibattito dal quale emergano i suggerimenti dei cittadini per la predisposizione del nuovo bilancio. Soltanto la partecipazione attiva permette di definire la migliore qualità nella predisposizione dei servizi per i cittadini. Ecco gli appuntamenti in programma:

MARTEDÌ 3 NOVEMBRE
ore 21:15 Lari Teatro Comunale

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE
ore 18:00 Quattro Strade Salone Polivalente
ore 21:15 Perignano Circolo Arci

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE
ore 21:15 La Calapnina Bar Ragoni

MARTEDÌ 10 NOVEMBRE
ore 21:15 San Ruffino Bar Mucelli
ore 21:15 Casciana alta Circolo Arci

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE
ore 21:15 Boschi di Lari Sala Parrocchiale
ore 21:15 Cevoli Circolo Arci

VENERDÌ 13 NOVEMBRE
ore 21:15 Lavaiano circolo Arci

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE
ore 21:15 Usigliano circolo Arci

I cittadini sono invitati a partecipare.

Nome e Cognome dell'artista

Indirizzo e numero telefonico

Nome, Cognome e telefono dell'eventuale segnalatore

Riconsegnare la scheda al Comune o trasmetterla per fax al numero 0587/687575



PROGRAMMA
Teatro e musica nella splendida cornice del Salone Leopoldo del Castello dei Vicari di Lari, ogni Venerdì da Ottobre, alle 21.30

Venerdì 30 ottobre - ore 21.30
Prenotazione obbligatoria. Posti limitati
Compagnia Laboratorio Scenica Frammenti in Stereo/Tipo
Un castello, luogo/non luogo, dove le nostre paure s'incontrano e non si sentono più sole, si riconoscono e vivono.

Venerdì 6 novembre - ore 21.30
Andrea Cosentino
Primi passi sulla luna
Un divertissement comico e surreale che parla di immagini del futuro ormai passate, prendendo spunto dal quarantennale del primo allunaggio, ma anche dal centenario del Futurismo e dal bicentenario della nascita di Darwin, passando per il ventennale della caduta del muro di Berlino, il cinquantenario della creazione della prima Barbie e i dieci anni dalla morte di Stanley Kubrick.

Venerdì 13 novembre - ore 21.30
Teatro Agricolo Lupi 2 (quelle di paura)
Jack London, Daniel Pennac e Viviana Salvati in versione orale seducono, affasciano e fanno riflettere sull'istinto e la natura, l'emozione dell'impresa e la libertà

Venerdì 20 novembre - ore 21.30
Carneigra in concerto
Il desiderio di cantare l'anima mediterranea di Livorno recuperando antiche poesie e cantandone di nuove. Carneigra, qualcosa che si indossa con estrema naturalezza, con la quale si nasce (la carne, la pelle) resa scura (negra) non solo dal sole o dalla propria provenienza, ma anche dalle atmosfere musicali cariche di quella "negritudine" propria della musica popolare.

Venerdì 27 novembre - ore 21.30
Scenica Frammenti Farsa Diva
Un divertente e coinvolgente viaggio alla scoperta della farsa. In Italia la farsa è praticamente scomparsa, sostituita soprattutto da commedia e cabaret. Scenica Frammenti, grazie alla propria particolare storia e alla presenza di Vincenza Barone è forse l'ultima compagnia teatrale che porta in scena la farsa originale.

Venerdì 4 dicembre - ore 21.30
RhumorNero in concerto
Per la prima volta in acustico i Rhumornero con il loro rock piacevolmente arrabbiato, il desiderio di proporlo nella sua forma più primitiva e profonda senza tralasciare la melodia e la dolcezza di una ballad dimenticata....

Venerdì 11 dicembre - ore 21.30
Zorba Officine Creative Jago, la tragicomica storia del servo del Moro di Venezia
La tragicomica storia del servo del Moro di Venezia. Uno spettacolo esilarante che per mezzo dell'uso delle tecniche circensi, della maschera come nella tradizione della commedia dell'arte, del canovaccio recitato all'improvviso, del canto e della danza riesce a trasformare una vicenda tanto drammatica in un'eccezionale e divertente sequenza di incidenti e di morti grottesche.

Novità del 2009 ROSSOSCENA BIMBI
Domenica pomeriggio all'insegna del teatro

Domenica 08 novembre - ore 18,30
Cantieri Osso Del Cane in "Il Lupo e la Strega"

Domenica 29 novembre - ore 18,30
Italo Pecoretti in "PURPURRI"

Domenica 6 dicembre - ore 18,30
Teatro Agricolo in "Lupi"

Domenica 13 dicembre - ore 18,30
A Fuoco lento. "Spettacolo per marionette"

Dal 30 ottobre tutti i Venerdì, spettacoli per 60/80 persone. Gli artisti si esibiranno in una forma inedita, rispettosi della sacralità storica e culturale del luogo che li ospita. Ingresso spettacoli del venerdì: 8 euro (compresa consumazione) - Ingresso Domenica: 6 euro info Tel. 366.6759589 - 0587/685386



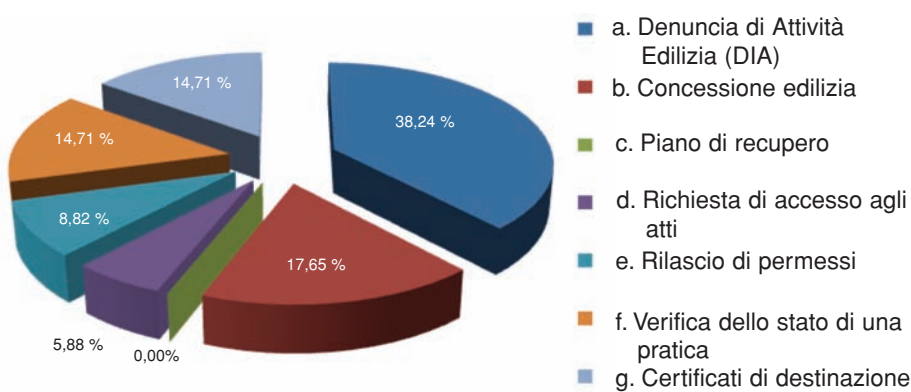
Indagine ufficio tecnico: Report di analisi

Il questionario è stato somministrato ai cittadini nel periodo che va da aprile a maggio 2009 attraverso la distribuzione nelle pagine di questo periodico (edizione di aprile) e la distribuzione presso lo sportello dell'Ufficio Tecnico. Considerato che il cittadino di solito ha un rapporto con l'Ufficio Tecnico mediato dal professionista, il numero dei questionari raccolti è da ritenersi soddisfacente ed in linea con le precedenti indagini.

Hanno risposto in prevalenza uomini in età lavorativa (da 26 a 65 anni), che hanno dichiarato di essere occupati come prevalenza impiegati, professionisti e commercianti.

Tutti hanno avuto contatto con l'Ufficio Tecnico negli ultimi cinque anni e abbiamo chiesto di indicare il motivo: la risposta prevalente è la Denuncia di Attività Edilizia (DIA), ma anche la concessione edilizia. In molti casi, i cittadini si sono rivolti all'Ufficio per avere informazioni sullo stato di una pratica o per un certificato di destinazione d'uso.

NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI HA AVUTO CONTATTI CON L'UFFICIO TECNICO PER UNO DEI SEGUENTI MOTIVI:



Abbiamo chiesto in quale modo hanno contattato l'Ufficio: una volta su tre è stato utilizzato il telefono, mentre nella metà dei casi il cittadino si è recato direttamente allo sportello. In questo caso, ha dovuto recarsi allo sportello più di cinque volte (52%).

Abbiamo chiesto se ha avuto facilmente i chiarimenti richiesti: per oltre la metà dei cittadini la valutazione è stata buona e i chiarimenti sono arrivati dopo oltre una settimana.

È interessante la risposta fornita alla domanda se il cittadino si è rivolto ad un professionista per seguire le pratiche edilizie: tre cittadini su quattro hanno risposto positivamente.

PER LE PRATICHE EDILIZIE SI È AVVALSO DEL SUPPORTO DI UN PROFESSIONISTA?



Abbiamo allora cercato di capire chi è stato in grado di seguire da solo la pratica: si tratta di persone al di sotto dei 40 anni, che utilizzano abitualmente il computer, anche se solo la metà di loro è a conoscenza che sul sito del Comune è possibile consultare lo stato della propria pratica. Questi cittadini si sono recati allo sportello fino a cinque volte e hanno avuto anche contatti telefonici con i tecnici comunali. Nella maggior parte dei casi, hanno ricevuto i chiarimenti richiesti entro una settimana.

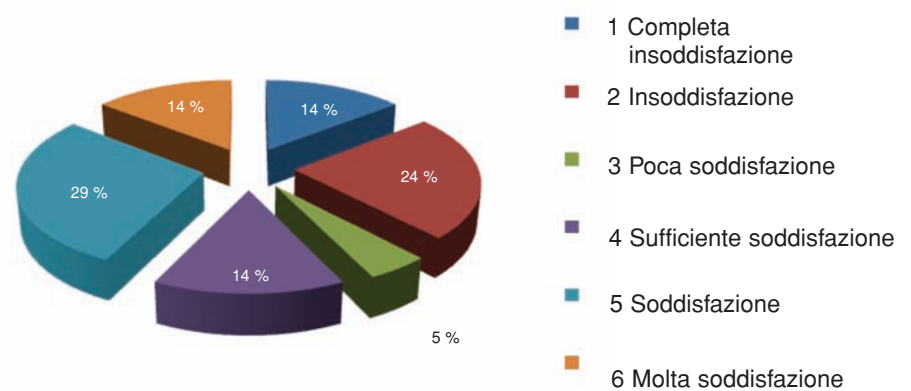
Abbiamo quindi posto una serie di domande relative alla valutazione del servizio offerto dall'Ufficio Tecnico. Ricordiamo che alle domande che chiedono il gradimento rispetto a un determi-

nato tema, le risposte possibili vanno da un minimo di 1 (completa insoddisfazione) a un massimo di 6 (molta soddisfazione).

In primo luogo, abbiamo chiesto una valutazione sulla disponibilità del personale nel fornire risposte: un cittadino su tre ha dato una valutazione molto positiva, ma oltre il quaranta per cento ritiene di non aver trovato una buona disponibilità.

Molto buona la valutazione delle competenze, come mostra il grafico seguente:

RITIENE CHE IL PERSONALE DELL'UFFICIO TECNICO SIA COMPETENTE E PREPARATO?



Un cittadino su tre (29% e 14%) valuta molto positivamente le competenze del personale. È interessante il fatto che l'opinione dei cittadini che si sono recati direttamente all'Ufficio è nettamente più positiva rispetto a quella che si è formata nei cittadini che si sono avvalsi di professionisti: piena soddisfazione da parte dei primi, giudizio meno positivo da parte dei secondi.

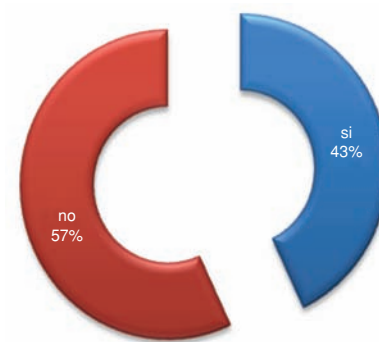
A questo punto, abbiamo cercato di capire il livello di soddisfazione rispetto agli orari e ai tempi di attesa: in questo caso, molti cittadini valutano che l'attuale orario degli sportelli (lunedì 11.00-13.00 e 15.30-17.30, giovedì 15.30-17.30 e venerdì su appuntamento) non sia soddisfacente e che i tempi di attesa siano troppo lunghi.

Nel complesso, la valutazione globale dell'Ufficio risente di questi aspetti, per cui i cittadini esprimono un giudizio non del tutto positivo, legato appunto soprattutto alla difficoltà di avere risposte in tempi brevi.

Infine, abbiamo posto le stesse domande contenute anche nei questionari somministrati per gli altri uffici.

La prima domanda riguarda la possibilità di utilizzare un accesso a Internet: come mostra il grafico, oltre la metà dei cittadini non dispone di una connessione. Si tratta in genere di persone di età superiore ai 41 anni e che svolgono lavori diversi o sono in pensione.

HA LA POSSIBILITÀ DI UTILIZZARE UN COMPUTER CON ACCESSO A INTERNET?



Tra coloro che hanno la connessione a Internet oltre la metà è a conoscenza del fatto che dal 1° febbraio 2009 è possibile consultare lo stato della pratica sul sito del Comune di Lari.

Ottima la valutazione da parte di coloro che hanno utilizzato il servizio on line: la totalità dei cittadini è convinto che sia utile poter monitorare lo stato della pratica consultando il sito del Comune.

Il report del questionario sull'Ufficio Tecnico somministrato ai professionisti verrà rendicontato prossimamente.

Novembre 2009

Gruppi Consiliari

I TESTI RIPORTATI IN QUESTA RUBRICA SONO PUBBLICATI INTEGRALMENTE COSÌ COME PERVENUTI IN REDAZIONE



SCUOLA PUBBLICA: RISCHIO DERIVA

Con l'apertura del nuovo anno scolastico, sono venuti a galla tutti i problemi causati dalla cosiddetta "riforma Gelmini", come previsto non solo da chi di insegnamento se ne intende ma anche dal comune uomo della strada. I tagli indiscriminati stanno producendo effetti negativi sia per una schiera enorme di insegnanti che hanno perso il posto di lavoro sia per i ragazzi, i quali in classi superaffollate (nelle scuole primarie e secondarie si arriva anche a 35 alunni per sezione) non si vedono riconosciuto un adeguato e sacrosanto diritto all'istruzione. Anche questa manovra fa parte integrante della strategia scellerata del nostro governo, che pensa a risparmiare nei settori meno idonei e nello stesso tempo a tenere il popolo nell'ignoranza, come dimostra anche con la negazione del diritto di informazione. Si sta perpetuando l'eterno gioco del Potere: quanto più i cittadini vivono nell'ignoranza tanto più chi comanda può compiere indisturbato i suoi intralazzi.

Questo governo ha sollevato, spesso a sproposito, un gran polverone sulla sicurezza per poi negare a tantissimi cittadini la sicurezza tra le più importanti: quella del lavoro, che permette a tutti di vivere e, in alcuni casi, solo di sopravvivere.

È ora di farla finita con la politica dello struzzo, di invitare i cittadini ad essere ottimisti e a mangiare "le brioches se manca il pane"; questa, oltre che ottusità, è disonestà bella e buona.

La crisi non è affatto finita: per i tantissimi precari della scuola lasciati a casa, come per gli altri lavoratori licenziati, è appena cominciata. Questa gente, secondo logica, aveva fatto affidamento sulla riconferma dell'incarico per programmare il proprio futuro e quello della propria famiglia. Poi, improvvisamente, si è vista cancellare diritti e aspettative.

Nella nuova scuola voluta dalla Gelmini è vietato sperare.

È vietato sperare in una scuola in cui si insegni l'esercizio del pensiero critico quale strumento per essere liberi di sviluppare le conoscenze, in cui si gettino le basi per la creazione di una società profondamente democratica, aperta e libera, in cui tutti possano costruire i propri percorsi di emancipazione umana e di promozione sociale. Lasciare a casa tutte queste persone significa inoltre privare la scuola di energie giovani, risorsa di cui ha urgente bisogno per rinnovarsi.

Il ministro non si è reso ancora conto che tagliando sull'istruzione ha investito in rabbia, insofferenza e ribellione. Le iniziative che ha messo in atto fino ad ora stanno conducendo a un completo sfascio della scuola pubblica. Dopo l'imponente manifestazione di protesta degli studenti in questi giorni in tutta Italia e dopo la decisione del Tar del Lazio, che si è pronunciato contro il decreto sui precari, il ministro dovrebbe trarre le opportune conseguenze e tornarsene finalmente a casa. Potrebbe essere l'avvio di un cambiamento in positivo. Osiamo sperare!

Carmela Norcia
Presidente della Commissione Scuola



COMBATTERE LA CRISI



... ANCORA QUATTRO STRADE

Mentre Obama lancia il suo appello mondiale dalla tribuna dell'ONU a New York nel quale non scinde la crisi finanziaria da quella ambientale e morale, propone una risposta basata su un nuovo "principio di responsabilità", responsabilità collettiva e indifferibile, perché la crisi investe il futuro delle nuove generazioni, risposta finalizzata alla "preservazione" innanzitutto, la pace e la cooperazione diventano le terapie fondamentali; dagli stessi banchi, lo psiconano, attaccava il disco della competizione e delle sfide che ci devono veder vincitori, il disco ormai consumato e inservibile del liberismo fallito.

Certamente l'Onu non è mai stato il luogo privilegiato per combattere battaglie culturali e politiche globali, ma è il segnale che il passo mondiale sta cambiando direzione, o almeno ammette di volerlo fare. Di personaggi come Berlusconi, statene certi, è pieno il mondo, e non lasceranno tanto volentieri la poltrona solo perché hanno fallito le loro ideologie, già vediamo negli Stati Uniti le difficoltà della riforma sanitaria, ma noi comunisti siamo determinati a cambiarlo questo porco mondo e a ridurre il potere di questi parassiti che ne succhiano solo la linfa vitale senza dare e concedere nulla all'umanità, alla compassione, alla tolleranza verso i deboli e gli affamati.

E siamo così determinati che non ammettiamo nessuna deroga all'interesse e alla sopravvivenza delle fasce più deboli della società. Capita infatti che il nostro sindaco abbia criticato quello di Cascina perché il comune, su richiesta di Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista, ha concesso un finanziamento di 30.000 euro agli operai della Bulleri che erano rimasti senza copertura di cassa integrazione quando la loro azienda ha cominciato a non pagare più gli stipendi per qualche mese. "Hanno creato un precedente pericoloso" ha ribadito a ruota il sindaco di Pontedera. Perché pericoloso? Perché le aziende, forti di questo aiuto, inizieranno a licenziare senza chiedere l'avvio di un programma di ristrutturazione basato sulla cassa integrazione? Perché i comuni non hanno le risorse per sostenere questa forma di welfare improprio?

Voglio qui smentire subito queste false preoccupazioni: la Regione Toscana, su pressione dei gruppi consiliari di Rifondazione Comunista e Comunisti Italiani ha stanziato una prima trincea di aiuti il 24 Marzo 2009 con l'ordine del giorno n° 42 per "sostenere il reddito dei lavoratori non coperti da ammortizzatori sociali, a mitigare gli effetti del mutuo prima casa per i disoccupati e i lavoratori in cassa integrazione..." e inoltre è stata prevista una modifica della legge finanziaria regionale stanziando "5 milioni di euro per il sostegno al reddito dei lavoratori sopra richiamati". I soldi ci sono e la legge richiama ad una verifica che dovrebbe essere conclusa a Settembre, nella quale, se necessario sarebbero stati ulteriormente incrementati. Quanto alle aziende la Regione aveva già provveduto allo stanziamento di apertura di linee di credito per affrontare la crisi e credo che finora abbiano succhiato abbondantemente dalle mammelle regionali.

Come mai allora questa cecità nei confronti dei bisogni primari. Non è solo adesso, di fronte all'emergenza, che appare questo comportamento automatico di difesa delle amministrazioni locali. Hanno paura e si difendono e difendono il loro bilancio, hanno paura perché il dogma è la buona amministrazione e il rigore nella spesa, e siamo d'accordo, ma di fronte alle emergenze si risponde in un altro modo, di fronte ai bisogni primari, nessuno deve rimanere senza casa e senza cibo e soprattutto solo di fronte alla crisi mondiale, si deve rispondere con altri strumenti e con altre risposte.

Questa classe dirigente è in grado di affrontare le emergenze o di fare buona amministrazione solo quando le cose vanno bene? Lodiamo quindi il consiglio comunale di Cascina che ha rotto con questo sistema e invitiamo le nostre amministrazioni a valutare questa domanda: quando tutto crolla intorno a voi, vi preoccuperete di salvare le istituzioni o i lavoratori?

Maurizio Rovini

ARTICOLO NON PERVENUTO
IN REDAZIONE

Ricordate il comitato di Via Rossini in Loc. Quattro Strade di Perignano, costituito da 50 famiglie per protestare contro la realizzazione di comparti edilizi senza le dovute condizioni essenziali per una corretta viabilità?

Ricordate le promesse del sindaco, anche a mezzo stampa, per un pronto intervento a garanzia della sicurezza e dell'incolumità dei pedoni ed in particolare dei bambini con la realizzazione di "una via alternativa"?

Ebbene, nulla è stato fatto!!!

Ma ricordiamo il fatto.

Nel mese di marzo, Il comitato di Via Rossini, costituito dopo vari tentativi bonari, si riferisce alla Procura della Repubblica per denunciare la realizzazione di un comparto edilizio di rilevanti dimensioni in località Quattro Strade di Perignano. Trentuno unità abitative, che trovano accesso esclusivo, paradossalmente, tramite una strada privata assolutamente priva delle caratteristiche tecniche di minima, quindi non idonea al carico di viabilità.

Questa vicenda per Lari altro non è che l'evidenza di un sistema ormai consumato, quello dello sviluppo edilizio incondizionato, privo di programmazione, che si specchia per questa approssimazione nella grave crisi edilizia. Un comparto produttivo, appunto quello edilizio, ingessato dalla burocrazia e fortemente penalizzato da queste amministrazioni che guardano soltanto gli introiti delle concessioni, oggi in evidente contrazione.

Ne consegue oggi un bilancio comunale fortemente deficitario, impossibilitato nel sostenere gli aiuti necessari alle famiglie bisognose, alle imprese in difficoltà, ad uno sviluppo sereno.

Alessandro Orazzini